



**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA CAPITOLINA
(SEDUTA DEL 6 OTTOBRE 2022)**

L'anno duemilaventidue, il giorno di giovedì sei del mese di ottobre, alle ore 15,55, nella Sala dell'Arazzo, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1	GUALTIERI ROBERTO.....	<i>Sindaco</i>	8	ONORATO ALESSANDRO	<i>Assessore</i>
2	SCOZZESE SILVIA	<i>Vice Sindaco</i>	9	PATANE' EUGENIO	<i>Assessore</i>
3	ALFONSI SABRINA	<i>Assessora</i>	10	PRATELLI CLAUDIA	<i>Assessora</i>
4	CATARCI ANDREA	<i>Assessore</i>	11	SEGNALINI ORNELLA	<i>Assessora</i>
5	FUNARI BARBARA	<i>Assessora</i>	12	VELOCCIA MAURIZIO	<i>Assessore</i>
6	GOTOR MIGUEL	<i>Assessore</i>	13	ZEVÌ ANDREA TOBIA	<i>Assessore</i>
7	LUCARELLI MONICA	<i>Assessora</i>			

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori Alfonsi, Catarci, Funari, Gotor, Lucarelli, Patanè, Veloccia e Zevi.

Intervengono in modalità telematica gli Assessori Pratelli e Onorato.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti.
(*OMISSIS*)

Deliberazione n. 340

Approvazione dei progetti di Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e Salute relativi all'Avviso pubblico n. 1/2022 di cui al Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - "Next generation EU" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per le persone con disabilità". Approvazione schemi di accordi da stipulare con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con l'ASP Asilo Savoia.

LA GIUNTA CAPITOLINA

SU proposta dell'Assessora alle Politiche Sociali e alla Salute;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi, nel contesto della pandemia di Covid19 e delle sue conseguenze sociali, e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTE, in particolare, le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

VISTO il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 4 novembre 2021 con il quale, alla luce della deliberazione della Rete della protezione e dell'inclusione sociale del 28 luglio 2021, si è istituito in seno alla Rete un gruppo di lavoro tecnico denominato Cabina di regia PNRR, con finalità di raccordo e coordinamento tra autorità centrale, regioni e comuni al fine della migliore realizzazione degli interventi contenuti nel PNRR concernenti i servizi sociali territoriali e facenti capo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO il Decreto n. 450 del 9 dicembre 2021 del Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale contenente il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 gennaio 2022 Direttore Generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, contenente il Piano Operativo come riformulato nel paragrafo 5.3 discusso nella riunione del gruppo di lavoro Cabina di regia PNRR del 25 gennaio 2022;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

VISTA la Deliberazione della Giunta Capitolina n. 90 del 24 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione della candidatura di Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali e Salute - all'Avviso pubblico n. 1/2022 di cui al Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - "Next generation EU" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con cui sono stati approvati gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi ed idonei,

VISTO il Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, con cui sono stati rettificati gli elenchi summenzionati;

PREMESSO CHE:

con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

ai sensi dell'art. 10 del citato Avviso n. 1/2022, la domanda di ammissione a finanziamento dei progetti deve essere presentata tramite la piattaforma di gestione delle linee di finanziamento GLF, integrata nel sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP), accedendo all'area operatori BDAP, a partire dal 1° marzo 2022 e, a pena di esclusione, entro le ore 17:00 del 31 marzo 2022 (scadenza in seguito prorogata alle ore 23:00 del 1 aprile 2022, a causa di un malfunzionamento della piattaforma di gestione delle linee di finanziamento GLF);

con Deliberazione della Giunta Capitolina n. 90 del 24 marzo 2022 è stata autorizzata la candidatura di Roma Capitale all'Avviso pubblico n. 1/2022 di cui al Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", relativamente per la linea di investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, sub-investimenti 1.1.1. Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti, 1.1.3. Rafforzamento dei Servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione protetta anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione e 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali; per la linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità e per la linea di investimento; per la linea di investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, sub-investimenti 1.3.1. Housing first e 1.3.2. Stazioni di Posta (Centri Servizi), ed è stato dato contestualmente mandato al Dipartimento Politiche Sociali e Salute di procedere all'inoltro della candidatura nei termini previsti dall'Avviso tramite la piattaforma dedicata;

con il medesimo provvedimento è stato altresì stabilito che le singole progettualità finanziate a seguito dell'ammissione sarebbero state approvate con atto deliberativo della Giunta Capitolina;

CONSIDERATO CHE:

in data 30 marzo 2022 Roma Capitale ha provveduto a presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la propria candidatura per 68 progetti;

con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono stati approvati gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, distinti per linea di finanziamento e per Regione, in seguito rettificati con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022;

sulla base degli elenchi approvati, per Roma Capitale risultano ammessi al finanziamento 65 progetti riferiti alle sette linee di intervento su 68 presentati mentre 3 progetti sono risultati idonei ma non finanziati;

Roma Capitale, per il tramite del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, ha quindi potuto procedere nel corso del mese di luglio alla presentazione delle proprie progettualità sulla

piattaforma ministeriale richiedendo, in particolare, il finanziamento di n.30 progetti, sulla linea di investimento M5C2 – Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per persone con disabilità (progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro) per l'importo unitario massimo, IVA inclusa, di € 715.000,00, per un totale di € 21.450.000,00;

i progetti candidati denominati “A MODO TUO” con a fianco il numero da 1 a 30, sono contraddistinti dai CUP J84H22000560006, J84H22000570006, J84H22000580006, J84H22000590006, J84H22000600006, J84H22000610006, J84H22000620006, J84H22000630006, J84H22000640006, J84H22000650006, J84H22000660006, J84H22000670006, J84H22000680006, J84H22000700006, J84H22000720006, J84H22000740006, J84H22000750006, J84H22000760006, J84H22000770006, J84H22000780006, J84H22000790006, J84H22000800006, J84H22000810006, J84H22000820006, J84H22000830006, J84H22000840006, J84H22000850006, J84H22000860006, J84H22000870006, J84H22000880006, hanno identico contenuto e prevedono ciascuno l'attivazione di n. 2 gruppi appartamento per ciascun Municipio di Roma Capitale per un massimo di n. 12 beneficiari da accompagnare verso l'autonomia e sostenere nello sviluppo di competenze digitali per il lavoro e/o la formazione, anche universitaria, a distanza (**allegato A**);

che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso l'apposita piattaforma, all'esito dell'istruttoria ha disposto la validazione definitiva e approvazione dei progetti e proposto a Roma Capitale la sottoscrizione di altrettanti “*accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale “del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede progettualità per l'implementazione di b) Investimento 1.2. - percorsi di autonomia delle persone con disabilità”*”, secondo lo schema - tipo allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato B**), per la disciplina degli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione tra i due enti;

ATTESO CHE:

secondo l'Avviso pubblico n.1/2022 i titolari delle risorse del PNRR sono gli Ambiti territoriali sociali (ATS) e, per essi, i singoli Comuni e gli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, singoli o associati compresi all'interno di ciascun ATS;

secondo il comma 13 dell'art. 5, del suddetto avviso, e le faq pubblicate, i rapporti tra Ambito territoriale sociale, singoli Comuni, Enti del Terzo Settore, altri Enti Pubblici, altri soggetti privati, necessari all'attuazione dei progetti sono da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente;

i 30 progetti presentati prevedono espressamente al paragrafo 2. “Struttura Organizzativo-gestionale di progetto” che “*per l'individuazione degli immobili, verrà avviata una ricognizione delle strutture disponibili, tra quelle acquisite a Patrimonio da Roma Capitale (inclusi eventuali immobili sottratti alla criminalità organizzata) ed eventuale accordo con la ASP Asilo Savoia per il reperimento di ulteriori immobili e per la gestione dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento domotico*”;

nella elaborazione delle azioni progettuali, si è inteso tenere conto della circostanza che l'ASP Asilo Savoia è il soggetto attuatore unitario individuato dalla Regione Lazio per la realizzazione degli interventi relativi a ristrutturazioni e/o messa in opera di impianti e attrezzature sugli immobili destinati al patrimonio solidale ai sensi della legge 112/2016 (cd. legge sul “Dopo di noi”), ricompresi nelle attività finalizzate a supportare la realizzazione di innovative soluzioni alloggiative di cui all'articolo 5, comma 4 del DM del 23/11/2016 sul territorio di Roma Capitale;

i nuovi interventi progettati per favorire la deistituzionalizzazione delle persone con disabilità costituiscono potenziamento ed integrazione degli interventi già pianificati per il “Dopo di Noi”;

in data 05.10.2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attraverso il Dirigente dell’Unità di Missione PNRR, in risposta a quesito formulato da Roma Capitale con riguardo alla specifica fattispecie della collaborazione tra comune e ASP per l’attuazione dei progetti dell’investimento 1.2. ha ulteriormente chiarito che *“Si fa seguito alla richiesta qui riportata e si conferma quanto già riportato nelle faq predisposte per l’Avviso 1/2022. E’ possibile attraverso un Accordo tra enti individuare un soggetto esecutore pubblico fermo restando la responsabilità gestionale in capo al soggetto attuatore. Si tratterà di un soggetto esecutore pubblico e i rapporti con l’ATS, soggetto attuatore, saranno regolati da un accordo ex art.15 della L.241/1990. Le responsabilità in termini di tempestività nell’attuazione e di adeguatezza degli obiettivi raggiunti rimangono comunque in capo al soggetto attuatore ATS/Comune”*;

CONSIDERATO inoltre che:

l’art. 15 della legge n. 241/1990 prevede la possibilità che le Pubbliche Amministrazioni concludano tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. In particolare, l’articolo prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le PP.AA. coordinano l’esercizio di funzioni proprie in vista del raggiungimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico;

negli Accordi conclusi tra soggetti pubblici, non trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, atteso che la cooperazione tra enti è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione dei compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178);

l’art.10 della Legge n. 328/2000 prevede l’inserimento delle ex IPAB che operano in campo socio-assistenziale nella rete locale dei servizi e delle prestazioni, con l’obiettivo di valorizzare tutti gli attori sociali del nuovo sistema integrato;

con la Legge regionale 22 febbraio 2019 n. 2 *“Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”* si è data attuazione alle previsioni della l.r. n. 11/2016 in merito a tali organismi, nel rispetto delle indicazioni fornite dal d.lgs. n. 207/2001;

l’articolo 1, comma 2 della citata l.r. n. 2/2019 prevede che *“Le IPAB trasformate ai sensi della presente legge ed aventi lo scopo di fornire servizi socio-assistenziali e sociosanitari conformano la propria attività ai principi e agli obiettivi della legge regionale 10 agosto 2016 n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e successive modifiche, intervengono nelle fasi consultive e concertative della programmazione socio-assistenziale e sociosanitaria a livello regionale e locale e concorrono a realizzare i servizi e gli interventi del sistema integrato sociale previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l’utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare”*;

l’ASP Asilo Savoia partecipa, dunque, alla programmazione del sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali ai sensi della normativa vigente e sulla base delle modalità partecipative attribuite ai vari livelli istituzionali, in un’ottica di attuazione di politiche integrate di intervento socio-assistenziale;

con la DGR n. 899/2019 la Regione ha approvato lo Statuto dell'ASP Asilo Savoia che prevede, all'art. 26, comma 6, *"Al fine di ridurre i costi di gestione e favorire economie di scala, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di contabilità, l'ASP può prevedere forme di collaborazione con altri soggetti pubblici erogatori di servizi alla persona"*;

DATO ATTO inoltre che:

con la D.G.R. n. 555 del 5 agosto 2021 la Regione Lazio ha approvato apposite linee guida in materia di definizione degli accordi di cui all'articolo 15 della Legge 241/1990 e dei contratti di servizio di cui all'articolo 1 della l.r. 2/2019 tra i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della l.r. 11/2016 e le Aziende pubbliche di servizi alla persona per la realizzazione degli interventi di cui alle lettere a), b), c) e d) dell'articolo 1, comma 3, della l.r. 2/2019, con relativo schema tipo di accordo e di contratto;

l'ASP Asilo Savoia è un Ente Pubblico non economico senza finalità di lucro dotato di autonomia statutaria, regolamentare, patrimoniale, finanziaria, contabile, gestionale, tecnica, in grado di operare sull'intero territorio della Regione Lazio. L'ASP uniforma la propria organizzazione ai principi di efficacia, economicità, efficienza e trasparenza nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, è sottoposta alla vigilanza della Regione Lazio e opera con criteri imprenditoriali. È inserita nel sistema regionale di interventi e servizi sociali definito dalla legge regionale ed orienta la sua attività al rispetto dei principi dalla stessa indicati nel rispetto delle volontà espresse dai fondatori;

l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Asilo Savoia", ha mostrato nel tempo comprovate capacità tecnico professionali nel contesto delle numerose collaborazioni in corso con il Dipartimento Politiche Sociali e Salute;

l'Azienda Pubblica "Asilo Savoia" si caratterizza per la elevata competenza professionale e la significativa esperienza maturata nell'offerta di attività e servizi erogati a favore delle persone con fragilità, assimilabili ai progetti in parola;

gli obiettivi perseguiti dall'ASP, risultano in linea con gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione di Roma Capitale e contribuiscono all'implementazione del Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. n.QE/56152 del 01.09.2022 con la quale il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute ha richiesto al Presidente dell'ASP Asilo Savoia la disponibilità alla stipula di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della legge 241 del 1990, finalizzato all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", relativamente ai 30 progetti afferenti la linea di investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità"

VISTA la nota di riscontro acquisita al protocollo dipartimentale n.56283 del 02.09.2022 con cui si acconsentiva a tale collaborazione;

VISTO lo schema di accordo di collaborazione predisposto congiuntamente tra i due enti ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato C**);

EVIDENZIATO che, come ribadito dall'ANAC anche con Delibera n. 918 del 31.08.2016 - una convenzione tra amministrazioni pubbliche rientra nell'ambito delle applicazioni dell'art.15 della L. n. 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici (cfr. art. 5, D.lgs. n. 50/2016);

che tutti gli oneri per l'attuazione dei progetti gravano interamente sul finanziamento relativo alla linea di investimento 1.2 – *Percorsi di autonomia per persone con disabilità* e che non sono previste ulteriori spese a carico di Roma Capitale per le attività oggetto dell'Accordo di collaborazione;

Preso atto che

in data 28 settembre 2022 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. di cui al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto”.

Il Direttore

F.to: M. Micheli

in data 28 settembre 2022 il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali, ha attestato, ai sensi dell'art. 30 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: M. Micheli

in data 28 settembre 2022 il Direttore del Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR, ha attestato, ai sensi dell'art. 30 c. 1, lett. i) e j) del Regolamento degli Uffici e Servizi, come da dichiarazione in atti, la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta;

Il Direttore

F.to: R. Barbato

in data 6 ottobre 2022 il Ragioniere Generale ha espresso parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui in oggetto in riferimento al testo della stessa ed al contenuto degli allegati integrati in data 06 ottobre 2022”;

Il Ragioniere Generale

F.to: M. Iacobucci

sulla proposta di deliberazione in esame è stata svolta da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s. m. e i. di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto:

lo Statuto di Roma Capitale;

il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;

il D.Lgs. n. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali” e ss.mm.ii.;

la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

LA GIUNTA CAPITOLINA
DELIBERA

1. di approvare, in conformità alla Deliberazione della Giunta Capitolina n. 90/2022, n.30 progetti (**allegato A**), contraddistinti dai CUP J84H22000560006, J84H22000570006, J84H22000580006, J84H22000590006, J84H22000600006, J84H22000610006, J84H22000620006, J84H22000630006, J84H22000640006, J84H22000650006, J84H22000660006, J84H22000670006, J84H22000680006, J84H22000700006, J84H22000720006, J84H22000740006, J84H22000750006, J84H22000760006, J84H22000770006, J84H22000780006, J84H22000790006, J84H22000800006, J84H22000810006, J84H22000820006, J84H22000830006, J84H22000840006, J84H22000850006, J84H22000860006, J84H22000870006, J84H22000880006 relativi all'Avviso pubblico n. 1/2022 di cui al Decreto n. 5/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "*Inclusione e coesione*", Componente 2 "*Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore*", Sottocomponente 1 "*Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*", Investimento 1.2 - "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*", già validati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
2. di approvare lo schema di "*accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale "del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede progettualità per l'implementazione di b) Investimento 1.2. - percorsi di autonomia delle persone con disabilità" (allegato B) predisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;*
3. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della L.241/1990 tra Roma Capitale – Dipartimento Politiche Sociali e Salute e l'ASP "Asilo Savoia" (**allegato C**), con il quale si definiscono i rapporti collaborativi tra i due Enti sottoscrittori, per l'attuazione dei progetti gravanti sulla linea di investimento 1.2 – *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*;
4. di dare atto che l'ASP Asilo Savoia agirà in qualità di "soggetto esecutore" incaricato dal Soggetto Attuatore Roma Capitale per la realizzazione degli interventi previsti e finanziati sulla linea di investimento 1.2 – *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*, in virtù dell'accordo di collaborazione di cui al precedente punto;
5. di dare atto altresì che l'accordo di collaborazione di cui al punto 3. non rientra nel campo di applicazione del Codice dei Contratti pubblici, stante le previsioni della D.G.R. Lazio n. 555 del 5 agosto 2021 e della deliberazione ANAC n. 918 del 31.08.2016;
6. di dare atto altresì che gli interventi di investimento che saranno effettuati su immobili di proprietà di Roma Capitale saranno oggetto di integrazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche e degli altri documenti di programmazione;
7. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma Capitale alla sottoscrizione degli accordi di cui ai precedenti punti 2. e 3. in nome, per conto e nell'interesse di Roma Capitale;
8. di dare mandato al Dipartimento Politiche Sociali e Salute, con il supporto del Dipartimento Pianificazione Strategica e PNRR, di procedere all'attuazione degli stessi;
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, la suestesa proposta di deliberazione che risulta approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

R. Gualtieri

IL SEGRETARIO GENERALE

P.P. Miletì

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 12 ottobre 2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 26 ottobre 2022.

Lì, 11 ottobre 2022

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina

IL DIRETTORE
F.to: A. Gherardi